

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

BOLLETTINO D'INFORMAZIONI

ANNO I - N° 1

GENNAIO 1946

S O M M A R I O

Presentazione	Pag. 2
<u>PARTE I - NOTIZIARIO I.N.A. E SOCIETA' COLLEGATE</u>	
<u>A) DIREZIONE GENERALE I.N.A.</u>	
1) Ordini di servizio	" 3
2) Circolari	" 3
3) Attività e varie	" 4
<u>B) SOCIETA' COLLEGATE</u>	
Praevidentia - Le Assicurazioni d'Italia	" 5
<u>C) AGENZIE GENERALI</u>	
Notiziario	" 5
<u>PARTE II - DISPOSIZIONI LEGISLATIVE</u>	
Sommario delle disposizioni di legge	" 6
<u>PARTE III - RASSEGNA DELLA STAMPA E NOTIZIE VARIE</u>	
<u>A) ITALIA</u>	
La partecipazione delle banche e delle imprese di assicurazione all'ultimo prestito nazionale	" 11
Messa in liquidazione della Soc. Ital. Ass. credito di Roma	" 11
Il Partito Comunista Italiano e le assicurazioni private	" 11
Ditte italiane cancellate dalle liste nere	" 11
I rapporti di assicurazione con l'estero	" 11
<u>B) ESTERO</u>	
Cecoslovacchia	" 12
Inghilterra	" 12
Stati Uniti	" 12
<u>PARTE IV - BIBLIOGRAFIA</u>	
	" 15

=====

A CURA DEL SERVIZIO STUDI STAMPA E PROPAGANDA

=====



Corporate Heritage
& Historical Archive

IL BOLLETTINO D'INFORMAZIONI, di cui oggi viene diramato il primo numero vuole essere un mezzo di più regolare e quindi più efficace comunicazione con il quale la Direzione Generale dell'Istituto intende tenersi a più stretto e continuo contatto con il suo personale, con le dipendenti Agenzie Generali, con tutti coloro che, nella loro opera di collaborazione, sentono il bisogno non solo di partecipare più davvicino alla vita dell'I.N.A. ma anche di affinare la preparazione culturale necessaria al lavoro cui attendono.

IL BOLLETTINO D'INFORMAZIONI quindi non conterrà o riprodurrà soltanto comunicati di carattere ufficiale - sia pure raccolti e ordinati al fine di una più rapida e facile consultazione -, ma segnalerà anche tutte le leggi ed i decreti concernenti in genere l'assicurazione, nonché tutte le notizie e le pubblicazioni, sempre attinenti alla materia assicurativa, che appariranno nella stampa italiana ed estera.

Affinchè il BOLLETTINO D'INFORMAZIONI possa riuscire sempre più rispondente a questa doppia finalità, sarà gradita ogni comunicazione di utile conoscenza, come pure sarà preso in attenta considerazione ogni suggerimento di iniziative, che valgano a perfezionare il nuovo legame che col BOLLETTINO D'INFORMAZIONI viene da oggi a stringersi fra tutti gli appartenenti alla vasta famiglia dell'Istituto.

PARTE I - ROLLETTARIO I. N. A. E. SOCIETA' COLLEGATE

A) DIREZIONE GENERALE I. N. A.

1) Ordini di servizio.

N° 686 - 8 gennaio 1946 .

Porto a conoscenza del Personale che il Consiglio di Amministrazione, nella sua seduta del 18 Dicembre u.s., ha deliberato di ammettere, in via di massima, la possibilità della revisione della carriera per coloro che siano stati lesi nella posizione di grado o di categoria o di anzianità.

Salvo a determinare i criteri particolari che dovranno regolare tale revisione, preciso, fin da ora, che la revisione deve ritenersi contenuta nei limiti di giusta riparazione di un danno concretamente subito in rapporto ai criteri di applicazione delle disposizioni regolamentari che si sono susseguite nel tempo e sulle quali sarà fondato l'esame delle singole posizioni.

Fertanto, invito coloro che tale danno abbiano subito, in modo obiettivamente individuabile, a presentare domanda al Servizio Personale entro il 15 Febbraio p.v.. Per coloro che siano richiamati alle armi o prigionieri o assenti per malattia o in aspettativa a norma dell'Art.25 o dell'Art.29 del Contratto Collettivo o in congedo straordinario a norma dell'Art.24 dello stesso Contratto Collettivo, la domanda potrà essere presentata entro 15 giorni dalla data di ripresa del servizio. IL DIRETTORE GENERALE: F.to Ambron.

N° 687 - 15 gennaio 1946.

Riguarda la rescissione, a norma dell'art.41 comma c) del Contratto Collettivo di Lavoro, del rapporto d'impiego dei seguenti impiegati: Applicato di 2° SALVO Alessandro del Servizio Ragioneria, Applicato SARRA Baldo del Servizio Assicurazioni Popolari, Vice Applicato ROSSETTI Romualdo del Servizio Fondi Speciali di Previdenza.

2) Circolari.

N° 790 - 1° gennaio 1946 - FONDO PER L'INDENNITA' AGLI IMPIEGATI.

Contiene norme per i conti di conguaglio di fine esercizio, norme ed istruzioni per il servizio del Fondo e disposizioni per la liquidazione integrativa e diretta delle indennità. Alla circolare è allegata una scheda contabile con 4 esempi di conguaglio sulle risultanze della scheda stessa.

N° 791 - 2 gennaio 1946 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE. - OGGETTO: Provvedimenti

economici di carattere eccezionale e temporaneo.

Vi rendiamo noto che questa Amministrazione, in considerazione del fatto che le difficoltà di carattere contingente incontrate dalle Agenzie Generali durante il decorso anno non hanno subito nessuna attenuazione, ha deciso, nell'intento di agevolare i compiti delle agenzie stesse, di non fermare integralmente, per il 1946, i provvedimenti eccezionali già stabiliti nei punti 2° - 3° e 4° della circolare n.762 del 2 gennaio 1945.

Viene, in tal modo, rimandata al prossimo esercizio 1947 l'applicazione effettiva delle decrescenze stabilite così per il contributo speciale di contingenza come per la misura della provvigione d'acquisto del ramo ordinario.

Per quanto riguarda i premi di produzione questa Direzione Generale si riserva di darvi, prossimamente, particolari disposizioni.

Siamo certi che saprete apprezzare il presente provvedimento inteso a facilitare il lavoro di ripresa di codesta Agenzia Generale e vorrete trarne incoraggiamento per dedicarVi, con tutta la Vostra volontà, al raggiungimento dei migliori risultati sia nel settore della produzione che in quello della conservazione del portafoglio. IL DIRETTORE GENERALE: F.to Ambrosi.

3) Attività e varie.

COMMISSIONE DI STUDIO - Alle dipendenze della Presidenza è stata costituita una speciale Commissione di studio delle riforme legislative e costituzionali attinenti alla materia assicurativa.

Ai lavori della Commissione - presieduta dall'On. Avv. Prof. Salvatore SCOCCA - sovrintenderà il Vice Direttore Generale Dr. Marino MARINELLI.

Del dipendente ufficio, cui è preposto l'Avv. Tullio TORRIANI, sono stati chiamati a far parte l'Avv. Luigi Jozzi, il Dr. Salvatore Matricardi e il Dr. Adelmo Kohler.

Tutti i capi Servizio sono stati invitati a trasmettere entro il corrente mese a detto Ufficio le proposte di modifiche che dovrebbero essere introdotte nel R.D.L. 29 aprile 1923 n.966.

ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE - Situazione della produzione presentata e perfezionata a tutto il 12 gennaio 1945 (esercizio 1945) secondo le comunicazioni pervenute alla Direzione Generale (esclusa la produzione dell'Italia Settentrionale).

Capitali e rendite vitalizio ordinarie (comprese le riassicurazioni attive):

Produzione presentata.	1945	proposte n°	114.436	L. 3.716.921.036.-
	1944	" "	47.962	" 1.177.076.827.-
Produzione perfezionata	1945	polizze "	93.493	" 2.841.303.500.-
	1944	" "	31.122	" 568.416.287.-

B) SOCIETA' COLLEGATE.

Sono state come appresso indicate ricostituite le Amministrazioni ordinarie delle Società PRAEVIDENTIA e LE ASSICURAZIONI D'ITALIA.

Praevidentia,

Presidente e Amministratore Delegato:	On. Avv. SANSONETTI Giulio	} Comitato } direttivo
Vice Presidente:	Rag. BUSSETTI Ferdinando	
Consiglieri:	Dr. MOLINARO Luigi	
	Avv. COMINDINI Federico	
	On. Avv. CUOMO Giovanni	
	On. Prof. Avv. GILARDONI Annibale	
	Avv. MOLLE Giacomo	
	Avv. PARIS Cesare	
	Dr. RUGGERI Sergio	

Sindaci effettivi: Dr. Consentino Ernesto - Presidente del collegio
 Rag. Ricciardelli Alberto
 Dr. Virgilio Nemesio.

Le Assicurazioni d'Italia.

Presidente e Amministratore Delegato:	BUSSETTI Rag. Ferdinando	} Comita } dirett } vo.
Vice Presidente:	GILARDONI On. Prof. Avv. Annibale	
Consiglieri:	BARGONI Avv. Foscolo	
	MOLLE Avv. Giacomo	
	SANSONETTI Avv. Giulio	
	BRICHETTO Dr. Virgilio	
	CAMERA On. Avv. Salvatore	
	CORTINA Avv. Flaminio Vittorio	
	DI NAPOLI On. Avv. Attilio	
	LUCARONI Prof. Raffaele	
	SCOGNAMIGLIO Dr. Prof. Vincenzo	

Sindaci effettivi: Carbone Dr. Pasquale - Presidente del collegio.
 Angela Dr. Gaetano
 Galeasso Rag. Giuseppe.

C) AGENZIE GENERALI

Notiziario Agenzie Generali.

AGRIGENTO - Col 31 dicembre 1945 ha avuto termine la temporanea gestione diretta affidata all'Ispettore Rag. Giuseppe Diana. Con effetto 1° gennaio 1946 è stato nominato Agente Generale il Signor Giuseppe Sciabica.

APUNIA - Ha avuto termine il 31 dicembre 1945 la temporanea gestione dire



ta tenuta dall'Ispettore Sig. Giovanni Colizza. Con effetto dal 1° gennaio 1946 è stato nominato Agente Generale il Sig. Dino Andrei.

CALTANISSETTA - Gli Agenti Generali hanno autorizzato il Dr. Calogero Capizzi a firmare gli atti e la corrispondenza dell'Agenda Generale.

PISA - La gestione in appalto tenuta dal Dr. Umberto Bianchini ha avuto termine con il 31 dicembre 1945. Dal 1° gennaio 1946 l'Agenda Generale è passata in temporanea gestione diretta, sotto la Reggenza dell'Ispettore Sig. Giovanni Colizza.

REGGIO CALABRIA - Il Sig. Aldo Schemberger è stato nominato Supplente dell'Agenda Generale.

TERNI - La Sig.ra Margherita Pesaresi Pennoni è stata nominata Supplente dell'Agenda Generale in sostituzione della Sig.na Clelia Pesaresi.

PARTE II - DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Sommario delle disposizioni di legge.

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 31 AGOSTO 1945, n.829. - Modificazione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n.697, ai decreti Luogotenenziali 1° agosto 1945, nn.718, 692, 693 e al decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.810, relativi alla determinazione degli elementi e dei limiti della retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi per varie forme di previdenza sociale (Gazzetta Ufficiale, 19 gennaio 1946, n° 16).

(Omissis)

Il decreto legislativo Luogotenenziale 1° agosto 1945, n.697, e i decreti Luogotenenziali di pari data n.718 e n.692, relativi al computo dei contributi per gli assegni familiari, nonché il decreto Luogotenenziale della stessa data n.693, concernente la determinazione del contributo per gli assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale di invalidità e vecchiaia, come pure il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.810, per il calcolo dei contributi dovuti alle Casse per il trattamento di richiamo alle armi e per le integrazioni salariali nella industria hanno effetto, in deroga a quanto previsto dai decreti stessi, con l'inizio del primo periodo di paga successivo alla data della loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

(Omissis)

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 5 OTTOBRE 1945, n.828. - Modificazione del Comitato interministeriale di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea (Gazzetta



Ufficiale, 18 gennaio 1946, n° 15).

(Omissis)

Art. 1

A modifica dell'art. 8 del R. D. ~~numero~~ legge 23 novembre 1939, n. 1939, convertito nella legge 6 maggio 1940, n. 725, il Comitato di vigilanza per l'assicurazione contro i rischi di guerra della navigazione marittima ed aerea, è costituito dai seguenti membri:

- 1) un direttore generale del Ministero dell'Industria e del Commercio, presidente;
- 2) il Capo dell'Ufficio delle assicurazioni private del Ministero predetto;
- 3) un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri;
- 4) due rappresentanti del Ministero del Tesoro, di cui uno per la Ragioneria generale dello Stato ed uno per la Direzione Generale del Tesoro;
- 5) due rappresentanti del Ministero della Marina, di cui uno per lo Stato Maggiore ed uno per la Direzione Generale della Marina mercantile;
- 6) un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- 7) un rappresentante del Ministero dell'Africa Italiana;
- 8) un rappresentante dell'Avvocatura dello Stato;
- 9) un rappresentante della Corte dei Conti;
- 10) il Direttore Generale dell'Unione Italiana di Riassicurazione o un suo Delegato;
- 11) un rappresentante delle imprese assicuratrici che partecipano alla copertura dei rischi di guerra della navigazione.

Tutti i componenti del Comitato sono nominati con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio su designazione delle singole Amministrazioni interessate.

Il rappresentante delle imprese assicuratrici viene scelto dal Ministro fra tre nomi eletti a maggioranza relativa dai legali rappresentanti delle imprese che assumono in proprio una quota dei rischi di guerra della navigazione. Con le modalità stabilite per i membri effettivi è inoltre nominato un supplente per ciascuno dei componenti il Comitato.

Con lo stesso decreto il Ministro per l'Industria ed il Commercio, nomina un segretario effettivo ed uno supplente, scegliendoli fra i funzionari del proprio Ministero.

Le richieste del Presidente potranno essere chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato funzionari designati volta a volta da altre Amministrazioni o uffici pubblici, quando ciò sia ritenuto opportuno per la trattazione di determinati argomenti.

(Omissis)



DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 DICEMBRE 1945, n.817. - Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti (Gazzetta Ufficiale, 14 gennaio 1946, n°11).

(Omissis)

Art.1

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al "Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali" di cui agli articoli 8 e 9, del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n.177, è fissato, per gli assegni integrativi delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, vecchiaia e superstiti, nella misura, rispetto alla retribuzione, del 5% a carico dei datori di lavoro e del 2,50% a carico dei lavoratori di tutte le categorie, escluse quelle indicate dall'articolo seguente.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

Art.2

Il contributo di cui all'Art.1 sarà determinato:

- a) per i lavoratori agricoli non aventi qualifica impiegatizia e per i rispettivi datori di lavoro con le modalità previste dall'ultimo comma dell'articolo 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n° 177;
- b) per i lavoratori soggetti a forme di provvidenza obbligatoria sostitutiva dell'assicurazione generale per l'invalidità, vecchiaia e superstiti e per i rispettivi datori di lavoro, con i decreti Luogotenenziali previsti dall'Art.1, comma 2°, del decreto legislativo Luogotenenziale precitato.

(Omissis)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 DICEMBRE 1945, n.818. - Determinazione del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera dell'assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria (Gazzetta Ufficiale, 14 gennaio 1946, n°11).

(Omissis)

Art.1

Il contributo dovuto per l'anno 1946 al "Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali" di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° marzo 1945, n.177, è fissato, per gli assegni integrativi dell'indennità giornaliera di disoccupazione previsti dal decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n.579, nella misura del 4% della retribuzione.

Il contributo è per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1°

gennaio 1946.

(Omissis)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 30 DICEMBRE 1945; n. 819. - Misura del contributo dovuto per l'anno 1946 per gli assegni integrativi dell'indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa (Gazzetta Ufficiale, 14 gennaio 1946, n° 11).

(Omissis)

Art. 1

Il contributo per gli assegni integrativi della indennità temporanea della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e per il maggior costo delle prestazioni sanitarie dell'assicurazione stessa dovuto per il 1946 al "Fondo di integrazione per le assicurazioni sociali" ai sensi degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 776, è fissato nella misura del 4% sulla retribuzione.

Il contributo è per metà a carico dei datori di lavoro e per metà a carico dei lavoratori soggetti all'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

L'obbligo del versamento del contributo predetto decorre dal 1° gennaio 1946.

(Omissis)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 DICEMBRE 1945:

Revoca della nomina del commissario della Società di assicurazione "Alleanza Vita", con sede in Milano (Gazzetta Ufficiale, 4 gennaio 1946, n° 3).

DECRETO MINISTERIALE 20 DICEMBRE 1945: - Speciali modalità di pagamento dell'imposta sull'entrata nell'anno 1946 per alcune categorie di entrate (Gazzetta Ufficiale, 7 gennaio 1946, n° 5).

(Omissis)

Associazioni mutue - Assicurazione bestiame

Art. 19

Per le entrate conseguite a titolo di premio da associazioni mutue per il bestiame assicurato nell'anno 1946, l'imposta è dovuta in base al-



la quota fissa di L.6,75 per ogni capo di bestiame iscritto in assicurazione nel detto anno.

L'imposta si corrisponde in modo virtuale agli Uffici del registro in base a dichiarazione che le dette associazioni debbono presentare entro il 31 gennaio 1947.

(Omissis)

DECRETO MINISTERIALE 21 DICEMBRE 1945. - Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società Parmense assicurazione furti ad esercitare l'assicurazione contro i danni (Gazzetta Ufficiale, 11 gennaio 1946, n° 9).

DECRETO MINISTERIALE 24 DICEMBRE 1945. - Autorizzazione alla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazioni "Il Mondo" ad elevare da L.20.000 a L.30.000 il capitale massimo assicurabile con polizze di assicurazione popolare (Gazzetta Ufficiale, 10 gennaio 1946, n° 8).

DECRETO MINISTERIALE 10 GENNAIO 1946. - Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Compagnia di assicurazioni "La Fondiaria Vita", con sede in Firenze (Gazzetta Ufficiale, 19 gennaio 1946, n° 16).

(Omissis)

Art.1

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato la seguente tariffa di assicurazione presentata dalla Compagnia italiana di assicurazione "La Fondiaria Vita", con sede in Firenze, in sostituzione dell'analogha attualmente in vigore;

Tariffa n.38 relativa all'assicurazione simultanea in un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga e di una rendita vitalizia di importo uguale al premio annuo in caso di vita dell'assicurato al termine prestabilito.

Art.2

La Compagnia di assicurazione "La Fondiaria Vita" è inoltre autorizzata ad applicare i valori delle opzioni di cui alla precedente tariffa, alle tariffe n.2 vita intera a premio temporaneo con opzioni e n.31 mista a premio annuo con opzioni, in sostituzione dei valori delle opzioni attualmente in vigore.

(Omissis)



PARTI III - RASSEGNE DELLA STAMPA E NOTIZIE VARIE

A) ITALIA.

LA PARTECIPAZIONE DELLE BANCHE E DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE ALL'ULTIMO PRESTITO NAZIONALE - "L'Indice dei fatti e delle idee", nel numero del 22 dicembre 1945, pubblica i dati circa il risultato ottenuto da ogni Banca, Istituto finanziario o Impresa di Assicurazione nel collocamento dell'ultima emissione di Buoni del Tesoro. Stralciamo i dati relativi alle Imprese di Assicurazione:

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.....L.	506.860.500-
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ'....."	172.264.500-
ASSICURAZIONI GENERALI DI TRIESTE....."	167.362.000-
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI MILANO....."	108.492.500-
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PROVVIDENZA SOCIALE....."	94.017.000-
COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONI DI TORINO....."	83.669.500-
ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI INFORTUNI SUL LAVORO...."	68.654.000-
LA FONDARIA DI FIRENZE....."	63.370.000-
SOCIETÀ' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI DI TORINO....."	56.028.500-

LA SOCIETÀ' ITALIANA DI ASSICURAZIONI CREDITO DI ROMA (Cap.Lire 5.100.000; Vers. L.1.020 mila) si è messa in liquidazione ed ha nominato liquidatore la Società "Unione Italiana di Riassicurazione". (Agenzia Economica e Finanziaria, n° 1, 1° gennaio 1946).

IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO E LE ASSICURAZIONI PRIVATE. - Nella risoluzione finale approvata al termine dei lavori del V° Congresso Nazionale del P.C.I. chiusosi l'8 gennaio 1946 si legge tra l'altro: "Nel campo industriale il Partito Comunista propone la nazionalizzazione dei grandi complessi monopolistici, delle grandi banche e delle compagnie di assicurazioni, un inizio di pianificazione nazionale e l'istituzione di un sistema di controllo nazionale della produzione, il cui primo passo sarà la estensione generale ed il riconoscimento dei consigli di gestione".

DITTE ITALIANE CANCELLATE DALLE LISTE NERE. - "Il Giornale Economico Finanziario" del 16 gennaio 1946 pubblica che le Ditte e i nominativi italiani stabiliti in Spagna o possedimenti, che risultano cancellati dalle liste nere alleate, ammontano a tutt'oggi a 147. Fra di essi figurano l'I.N.A. e le Compagnie italiane di assicurazioni operanti in Spagna.

I RAPPORTI DI ASSICURAZIONE CON L'ESTERO. - Non sarà più necessario l'accordo tra le autorità italiane preposte al controllo dei cambi e la commissione alleata per autorizzare qualsiasi attività finanziaria con l'estero, che debba essere compiuta da Compagnie italiane di assicurazione o che riguardi filiali estere di Compagnie collegate con quelle italiane. Questo è

l'annuncio che è stato dato ieri dall'Ammiraglio Stono; tale provvedimento ha una notevole importanza nel campo dell'assicurazione e della riassicurazione dei rischi, poichè vengono tolte quelle limitazioni al lavoro estero delle Compagnie italiane, che erano state poste dalle Autorità Alleate come una delle immediate conseguenze dell'armistizio, e che erano state finora mantenute impedendo praticamente la ripresa dei rapporti con l'estero dei vari settori assicurativi gestiti dagli enti italiani.
(Il Globo, 23 gennaio 1946).

B) ESTERO.

Cecoslovacchia.

LA CECOSLOVACCHIA HA DECISO LA NAZIONALIZZAZIONE DI TUTTE LE GRANDI IMPRESE, BANCHE E COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE. - Le piccole imprese resteranno invece in molti settori in mano all'iniziativa privata e i proprietari espropriati potranno anche intraprendere nuove produzioni in concorrenza con lo Stato, il quale si riserva il monopolio soltanto delle imprese sfruttanti risorse nazionali, delle industrie chiavi o di quelle belliche. Gli attuali proprietari saranno indennizzati in base ai prezzi correnti del mercato e riceveranno titoli di Stato, contanti o altri valori in cambio dei loro averi, a meno che non siano ritenuti elementi malsicuri o traditori.
(Realtà, 15 novembre 1945).

Inghilterra.

IL GOVERNO INGLESE NON HA INTENZIONE DI INGERIRSI NELLE ASSICURAZIONI PRIVATE, salvo che nella limitata misura in cui esse possono risentire all'interno delle proposte in corso circa le assicurazioni sociali e contro gli infortuni. Così ha dichiarato Stafford Cripps, presidente del Board of Trade, durante la seconda lettura del progetto di legge sulle compagnie di assicurazione, che tende a introdurre maggiori garanzie contro l'insolvenza delle stesse.
(Realtà, 29 novembre 1945).

Stati Uniti.

L'EQUITABLE di New York per aiutare i combattenti a riprendere i contatti con la vita civile ha deciso di concedere un anticipo senza interessi sulle loro polizze vita di 2.000 dollari per un anno, a condizione che abbiano servito nelle forze armate per almeno novanta giorni (Eastern Underwriter, 7 settembre 1945).

Nell'Eastern Underwriter del 21 settembre 1945 è riportata una notizia relativa all'assicurazione dei forti rischi derivanti dagli studi per fabbricazione della bomba atomica (infortuni sul lavoro, incendi, rischi diversi, ecc.). Quantunque la necessità della difesa nazionale non abbiano consentito

di far conoscere nessun elemento di apprezzamento, tali rischi furono coperti al 100 per cento, essendo ben conscio le compagnie che si trattava di contribuire alla difesa degli Stati Uniti.

Attualmente parecchie migliaia d'impiegati delle Compagnie di assicurazione sulla vita ascoltano concerti musicali durante le ore di lavoro. Infatti, già in nove sedi di compagnie, viene diffusa musica registrata durante le ore di ufficio. Sono stati intrapresi degli esperimenti circa l'influenza della musica sul rendimento degli impiegati e si è accertata una diminuzione di fatica durante il lavoro accompagnata da un maggior rendimento. Ogni compagnia ha un programma proprio, per esempio: tre audizioni di venti minuti l'una nel mattino e nel pomeriggio. Sono utilizzati soltanto dischi di musica strumentale, poichè il canto distrae troppo. I programmi comportano l'ascoltazione di musica popolare, moderna, semiclassica e classica (The Eastern Underwriter, 14 settembre 1945).

Sebbene l'assicurazione sulla vita negli Stati Uniti abbia meno di un secolo di esistenza, essa ha potuto raggiungere l'importanza attuale grazie ad una diffusione e ad uno sviluppo tenaci. Con l'aiuto efficace degli agenti e dei produttori è stato possibile far sì che negli Stati Uniti ci siano più capitali assicurati che in tutto il resto del mondo: il 64 per cento dei capitali assicurati in tutto il mondo ripartiti su una popolazione pari al 6 per cento di quella mondiale.

In questo paese l'assicurazione sulla vita può essere suddivisa in quattro categorie:

- 1° - compagnie d'assicurazione, società di mutuo soccorso, vari sistemi di risparmio;
- 2° - assicurazione di stato a favore dei combattenti della guerra 1914-1918;
- 3° - servizio nazionale di assicurazione sulla vita a favore dei combattenti della guerra 1940-1945;
- 4° - previdenza sociale e servizi connessi.

1. - Compagnie d'assicurazione: numero di assicurati, 70 milioni; capitali assicurati, 153 miliardi di dollari; riserve legali, 42 miliardi di dollari.

2. - Società di mutuo soccorso e sistemi di risparmio: capitali assicurati, 7.300 milioni di dollari.

3. - Guerra 1914-1918: numero di polizze in vigore, 573.817; capitali assicurati, 2.478.642.201 dollari; riserve, 1.229.241.721 dollari.

Nota: Al 31 maggio 1939 le cifre erano le seguenti: proposte ricevute, 4.529.889; capitali assicurati, 39.606.743.000 dollari; media assicurata per testa: circa 8.743 dollari.

4. - Guerra 1940-1945: polizze emesse al 13 giugno 1945 (su 14.708.438 teste), 14.572.743; capitali assicurati, 135.798.123.500 dollari; media assicurata per testa: circa 9.200 dollari. Nota: il 90 per cento dei



combattenti si assicurano.

5. - Previdenza sociale: operai assicurati: 38.900.000 nel 1945; capitali assicurati, 67 miliardi di dollari.

Ciò comporta un totale di capitali assicurati per 365 miliardi di dollari, la cui produzione si ripartisce per il 43,70 per cento a favore del 1° gruppo e 56,30 per cento per le organizzazioni statali. Circa 18 miliardi sui 42.500.000.000 delle riserve delle compagnie d'assicurazione sono investite in fondi dello Stato, cioè il 42,35 per cento.

Capitali assicurati in relazione al reddito nazionale, alla ricchezza nazionale ed al debito pubblico.

1° - 365 miliardi di capitali assicurati corrispondono a 2 volte 1/4; il reddito nazionale stimato nel 1944 a 160.700.000.000 dollari;

2° - 365 miliardi corrispondono all'incirca alla ricchezza nazionale stimata nel 1944 a 380 miliardi;

3° - 365 miliardi corrispondono ad una volta e 2/3 l'ammontare del debito pubblico - nazionale, degli Stati e delle città - ammontante nel 1944 a 216 miliardi.

In America si ritiene che il valore di un individuo possa corrispondere da 5 a 10 volte il reddito annuale, il che dava, nel 1944, per gli Stati Uniti 800 miliardi (sulla base di 5 volte). In relazione ai capitali assicurati, ciò porta alla conclusione che esistono ancora vaste possibilità di produzione.

(Dall'articolo: "Les capitaux assurés par police" vie "aux Etats-Unis sont estimés à 365 milliards de dollars" di Julian S. Myrick, vice presidente della "Mutual Life", pubblicato in "Les Assurances", n°2, 1945, Paris).

COSTITUZIONE DI UN NUOVO ENTE INTERNAZIONALE DI ASSICURAZIONE. - Rockefeller e Mellon starobbero progettando la costituzione di un nuovo grande organismo finanziario con un capitale superiore ai 38 milioni di dollari per fare concorrenza al Lloyd's di Londra. La nuova istituzione tratterebbe l'assicurazione anche di milioni di dollari, assumendo i rischi che sarebbero troppo grandi per qualunque altra Compagnia normale (dalla Reuter del 9 novembre 1945).

PARTI IV - BIBLIOGRAFIA

SULLA SOCIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE pubblica un articolo di Felice Franzì il settimanale "La Cooperazione Italiana" nel numero del 22 dicembre 1945. Afferma l'autore che "le associazioni mutue di assicurazione rappresentano per se stesse imprese tipicamente socializzate" ed auspica la trasformazione in Mutue delle Società Anonime che esercitano le assicurazioni in Italia.

SUGLI EFFETTI DELLA SVALUTAZIONE MONETARIA NEL SETTORE ASSICURATIVO il Prof. Annetto Puggioni ha pubblicato un articolo dal titolo: "La congiuntura post-bellica nel settore assicurativo" nel n.1-2 della rivista "L'Economista" dell'1-31 gennaio 1946.

L'A., dopo aver rilevato i diversi effetti che la svalutazione monetaria ha prodotto nel campo delle assicurazioni contro i danni ed in quello delle assicurazioni sulla vita, si sofferma particolarmente su quest'ultimo mettendo in luce "l'assoluta ed inderogabile necessità per ogni impresa assicuratrice nel ramo vita di provvedere innanzitutto e senza il minimo indugio all'adeguamento del portafoglio". Tale fine - osserva l'A. - può essere ottenuto soltanto col rapido ed adeguato potenziamento degli organi periferici di produzione.